

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DI FONDI
PER LE SPESE EX ART. 3 LEGGE 11 GENNAIO 1996 N. 23
PER GLI ESERCIZI 2025-2027

L'anno duemilaventiquattro, il giorno [REDACTED] del mese di dicembre

tra

- la **Dott.ssa Valeria Orna** (C.F.: RNOVLR67T68L781P) la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto del Comune di Rovigo (C.F.: 00192630291), che legalmente rappresenta giusto Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, che conferisce alla stessa l'incarico dirigenziale relativo al Settore *“Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà, Istruzione Università, Sport, Politiche Giovanili ed Associazionismo”*;

e

- il **Dott. Marco Campini** (C.F.: [REDACTED]) il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Istituto Comprensivo Rovigo 1 (C.F.: 93027540298), che legalmente rappresenta in qualità di Dirigente Scolastico;
- la **Dott.ssa Maria Vigna** (C.F.: [REDACTED]) la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Istituto Comprensivo Rovigo 2 (C.F.: 93027570295), che legalmente rappresenta in qualità di Dirigente Scolastico;
- la **Dott.ssa Anna Maria Pastorelli** (C.F.: [REDACTED]) la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Istituto Comprensivo Rovigo 3 (C.F.: 93027600290), che legalmente rappresenta in qualità di Dirigente Scolastico;
- la **Dott.ssa Paola Malengo** (C.F.: [REDACTED]) la quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in nome e per conto dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 (C.F.: 93027550297), che legalmente rappresenta in qualità di Dirigente Scolastico.

Premesso e considerato che:

- ai sensi dell'art. 3, della L. n. 23/1996, l'Amministrazione Comunale è tenuta a far fronte alle *“spese varie d'ufficio”* per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- in proposito, la giurisprudenza ha stabilito che l'espressione *“spese varie di ufficio”*, di cui al già menzionato art. 3, ricomprende tutte le spese necessarie ad assicurare il normale funzionamento di una scuola (Consiglio di Stato, Parere n. 1784 del 25/09/1996), ossia le spese generali che

occorrano per rendere effettiva la destinazione di determinati locali a sede di scuole, senza alcuna possibilità di comprendere oneri derivanti dal concreto espletamento dell'attività scolastica (Corte di Cassazione, Sez. V, Sent. n. 17617/2004);

- la Corte dei Conti, Lombardia, Sez. Controllo, Delib. n. 83/2017, ha ribadito il proprio precedente Parere n. 8 del 2009, in cui osserva che la formulazione dell'art. 3, co. 2 della L. n. 23/1996, comprende, fra le “*spese varie d'ufficio*” che occorrono per assicurare il normale funzionamento di una scuola, assumibili dagli enti locali, quelle necessarie a dotare le segreterie scolastiche di tutti gli strumenti idonei al loro funzionamento, assolvendo gli uffici di segreteria ad una funzione di mero supporto alla vera e propria attività didattica.

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene e si stipula quanto di seguito specificato:

1) Al fine di consentire agli Istituti Scolastici di effettuare le spese necessarie per il proprio funzionamento, il Comune di Rovigo si impegna a:

- trasferire con riferimento a ciascun anno solare, con determinazione del Dirigente del Settore “*Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà, Istruzione Università, Sport, Politiche Giovanili ed associazionismo*”, a ciascuno degli Istituti Comprensivi, come sopra rappresentati, appositi fondi, al fine di assegnare alle Istituzioni scolastiche di competenza le risorse necessarie per le spese varie d'ufficio, incluse quelle richieste al magazzino economale, così come definite dalla giurisprudenza riportata in premessa. Tali fondi, imputati ad un capitolo specifico per ciascun ordine di scuola, sono ripartiti tra i vari Istituti Comprensivi in maniera direttamente proporzionale al numero degli alunni ed al numero delle classi, quantificati per ciascuna Scuola al 1° gennaio dell'esercizio finanziario di competenza, secondo la formula che segue:

a) i fondi per le *scuole dell'infanzia* di cui al Capitolo 130.150.1500:

$$FondiSc.Inf.IC_i = \frac{TotaleFondiScuolaInf.}{\sum_{i=1}^4 (AlunniSc.Inf.IC_i) * (ClassiSc.Inf.IC_i)} * (AlunniSc.Inf.IC_i) * (ClassiSc.Inf.IC_i)$$

con *i* che varia da 1 a 4 dato che sono 4 gli Istituti Comprensivi.

b) i fondi per le *scuole primarie* di cui al Capitolo 140.150.1500:

$$FondiSc.Pri.IC_i = \frac{TotaleFondiScuolaPri.}{\sum_{i=1}^4 (AlunniSc.Pri.IC_i) * (ClassiSc.Pri.IC_i)} * (AlunniSc.Pri.IC_i) * (ClassiSc.Pri.IC_i)$$

con i che varia da 1 a 4 dato che sono 4 gli Istituti Comprensivi.

c) i fondi per le scuole secondarie di primo grado di cui al Capitolo 150.150.1500:

$$FondiSc.Sec.IC_i = \frac{TotaleFondiScuolaSec.}{\sum_{i=1}^4 (AlunniSc.Sec.IC_i) * (ClassiSc.Sec.IC_i)} * (AlunniSc.Sec.IC_i) * (ClassiSc.Sec.IC_i)$$

con i che varia da 1 a 4 dato che sono 4 gli Istituti Comprensivi.

Qualora dall'applicazione del sopracitato criterio di riparto un Istituto Comprensivo dovesse percepire una quota inferiore al 19% del totale delle risorse complessive, la quota allo stesso attribuita verrà adeguata a tale percentuale minima di salvaguardia. In tal caso, la quota da attribuire agli altri Istituti Comprensivi sarà ricalcolata secondo le medesime formule sopra citate.

- liquidare il contributo spettante a ciascun Istituto Comprensivo, possibilmente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di tutte le rendicontazioni.

2) Gli Istituti Comprensivi, come sopra rappresentati, si impegnano a:

- imputare al proprio bilancio le risorse accreditate con vincolo di destinazione e a gestire le stesse in conformità alle disposizioni contenute nella presente Convenzione e nel rispetto delle norme vigenti in materia di contabilità pubblica e di gestione finanziaria degli Istituti scolastici, nonché assicurando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa. Sono escluse dalla presente Convenzione le altre spese per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed i relativi impianti, nonché le spese relative all'acquisizione di beni di arredamento ai sensi del medesimo art. 3 della L. 23/1996, in quanto sostenute direttamente dall'Amministrazione Comunale, nonché le spese sostenute per l'esercizio dell'attività didattica;
- non effettuare spese varie d'ufficio per importi complessivamente superiori al fondo annualmente assegnato all'Istituto, con esclusione di compensazioni future;
- non utilizzare con diversa finalità i fondi assegnati, i quali hanno destinazione vincolata;

- presentare alla Sezione Istruzione del Comune di Rovigo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce la presente Convenzione, idonea rendicontazione costituita dall'elenco delle spese sostenute e degli interventi effettuati per il funzionamento e per la piccola manutenzione degli edifici scolastici con i relativi importi, accompagnato da dettagliata relazione esplicativa (la relativa documentazione giustificativa - ordinativi, fatture, documenti di trasporto, bolle di accompagnamento, ricevute e/o scontrini fiscali etc. - atta a dimostrare la regolarità dell'utilizzo del fondo assegnato, rimarrà agli atti della scuola e dovrà essere esibita a richiesta della Sezione Istruzione);
- restituire all'Amministrazione Comunale, mediante reversale d'incasso intestata alla Tesoreria Comunale ed allegata al rendiconto, le eventuali risorse assegnate per un esercizio finanziario e non impegnate nell'anno di riferimento.
- conservare il rendiconto, unitamente a tutti gli allegati, per i cinque anni successivi alla sua presentazione.

3) Il Comune di Rovigo, quale soggetto titolare degli obblighi di cui all' art. 3 della L. n. 23/1996, si riserva, tramite la propria Sezione Istruzione:

- il controllo preventivo ed a consuntivo sugli atti relativi alle forniture effettuate e sulla corretta gestione dei fondi oggetto della presente Convenzione, nonché il controllo dei rendiconti richiesti alle Istituzioni Scolastiche;
- l'autorità di sospendere il trasferimento dei fondi per l'anno successivo in caso di mancata presentazione del rendiconto entro il termine;
- la contestazione e la non ammissione a rendicontazione delle spese effettuate in violazione delle disposizioni concordate nella presente Convenzione, ovvero ivi richiamate, le quali resteranno a carico dell'Istituzione Scolastica interessata.

4) La presente Convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2027.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Settore *“Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche per il Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà e Associazionismo, Istruzione, Università, Sport e Politiche Giovanili”*

Dott.ssa VALERIA ORNA

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate

Il Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Rovigo 1

Il Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Rovigo 2

Il Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Rovigo 3

Il Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Rovigo 4

Dott. MARCO CAMPINI

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate

Dott.ssa MARIA VIGNA

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate

Dott.ssa ANNA MARIA PASTORELLI

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate

Dott.ssa PAOLA MALENGO

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD) e norme collegate